



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-213.0.0.-64

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di Ottobre il sottoscritto Grassano Giorgio in qualita' di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (P.N.C.- P.N.R.R.) - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'arch. Andrea Marengo per la progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico.
C.U.P. B39D22000280001 - MOGE 21031- CIG 9382892F69

Adottata il 28/10/2022
Esecutiva dal 28/10/2022

28/10/2022	GRASSANO GIORGIO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-213.0.0.-64

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (P.N.C.- P.N.R.R.) - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'arch. Andrea Marengo per la progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico.

C.U.P. B39D22000280001 - MOGE 21031- CIG 9382892F69

II DIRETTORE

Premesso che:

- il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n. 59, convertito con legge n. 101 del 11 luglio 2021, approva il Piano Nazionale degli investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il sopracitato Decreto prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici ed aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari si applicano, in quanto compatibili, le misure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito di tale Piano Nazionale per gli investimenti complementari il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti Genovesi e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 ottobre 2021, è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'allegato 1 del sopra citato Decreto, prevede uno stanziamento a favore del Comune di Genova di euro 69.970.000,00 per gli interventi di:

- “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” (MOGE 20791 - C.U.P B35F21001070001);
- “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” (MOGE 20792 - C.U.P. B31B21006780001);

- con Decreto del Ministero della cultura del 5 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori relativi al Piano di investimenti strategici nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari;

- in data 29 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare per regolamentare i rapporti tra il Ministero della Cultura, nella qualità di amministrazione titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed il Comune di Genova, individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi sopra menzionati;

- gli interventi di “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” e di “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato”, sono inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii.;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, esecutiva in data 26.05.2022, si è preso atto dell'ammissione al finanziamento erogato dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la realizzazione degli interventi sopra citati, e proceduto al contestuale accertamento ed impegno delle risorse per complessivi euro 69.970.000,00.

- Con nota protocollo 19/08/2022.0317570.U indirizzata al Ministero della Cultura – Segretariato Generale sono stati ridefiniti gli interventi sopra citati distinguendo per ognuno un nuovo CUP dedicato e l'importo del quadro economico relativo;
- la nuova articolazione prevede un sotto intervento denominato Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico, a cui è associato il CUP B39-D22000280001 per il quale è in corso la redazione interna del progetto definitivo per un importo di Euro 2.000.000,00;

- con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, acquisito al protocollo di Questo Ente in data 06/10/2022 (E/ 0379422), è pervenuta risposta del Ministero, che, in ottemperanza all'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 08 ottobre 2021, approvava la proposta di rimodulazione delle risorse, di cui alla nota sopra citata, annullando e sostituendo il Decreto del Segretariato Generale rep. n. 511/2022 al fine di aggiornare l'elenco degli interventi.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso altresì che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Genova n. 170, in data 01/07/2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di “Riqualificazione e valorizzazione dell’Acquedotto Storico Genovese”;

Considerato che:

- il D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021, all’art. 52 c. 1 lett. a) consente ai soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione la possibilità di avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione, purché l’incarico di progettazione sia strumentale alla realizzazione di opere di interesse generale, aventi una probabile e ragionevole fattibilità sia in termini tecnici che finanziari;

- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, all’art. 6bis, stabilisce che le procedure di affidamento dell’attività di progettazione richiesta dai bandi assegnazione delle risorse del PNRR possono essere espletate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all’articolo 21 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato altresì che:

- al fine di completare in tempi brevi la progettazione definitiva, è stata riscontrata la necessità di sviluppare gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica;

- a tal conto, vista l’impossibilità di svolgere la suddetta attività mediante forze interne alla Civica Amministrazione, per cui occorre specificatamente la prestazione di un architetto paesaggista, risulta necessario procedere alle attività in argomento ricorrendo a operatori economici esterni;

- l’importo a base d’asta del servizio, quantificato da questa Direzione sulla scorta di analisi di mercato, è pari a Euro 49.617,28, oltre Euro 1984,69 di oneri contributivi (4%) e Euro 11.353,43 € di IVA (22%), per un valore complessivo stimato di Euro 62.954,40;

- in relazione al valore dell’affidamento come sopra determinato, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. N. 50/2016 e dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N. 76/2020, così come modificato dalla Legge N. 120/2020;

- questi Uffici hanno conseguentemente avviato apposita indagine di mercato, inviando n. 1 richiesta di preventivo ad operatore economico qualificato, inviata a mezzo portale telematico Appalti&Contratti del Comune di Genova in data 30/08/2022, all’Arch. Andrea Marengo;

- nel termine di scadenza di presentazione delle offerte prevista il 02/08/2022, l’arch. Andrea Marengo ha offerto il prezzo di euro di Euro 40.0001,4511 - pari a uno sconto percentuale del 19,38%, allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

- l'importo del servizio di cui trattasi viene pertanto a determinarsi in Euro 40.001,45 (quarantamilauno/45) oltre a Inarcassa al 4% per Euro 1.600,06 (milleseicento/06), ed IVA al 22% per Euro 9.152,33 (novemilacentocinquantadue/33) per un totale complessivo di Euro 50.753,84 (cinquantamilasettecentocinquantatre/84).

Considerato infine che:

- l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle vigenti tariffe professionali e del ribasso offerto, in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere oggetto dell'appalto dei lavori;
- è possibile procedere quindi, in ragione delle autodichiarazioni presentate e dalle verifiche come sopra effettuate, alla stipula del contratto mediante ordine elettronico generato automaticamente dal sistema telematico del Mercato Elettronico e firmato dal punto ordinante;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

Rilevato che:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, prevede al comma 11 dell'art. 5, che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- sono già state avviate le procedure di aggiornamento della programmazione finanziaria al fine di adeguare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, all'interno del quale il progetto avrà un proprio titolo, come da rimodulazione approvata con Decreto del Ministero della Cultura n. 848/2022, finanziato per l'importo di Euro 2.000.000,00 tramite i fondi erogati dal Ministero della Cultura, di cui al Piano nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.C. - P.N.R.R.).

Dato atto che:

- l'incarico in oggetto non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con Deliberazione G.C. n. 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art.1 c.4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

- Visto il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G. n. 250/2007 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.
- Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, l'affidamento all'arch. Andrea Marengo, con partita IVA [REDACTED] iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova al n. 2166, con sede in [REDACTED] 16121 Genova, (Cod. Benf. 43326), dell'incarico professionale per la progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico, Euro 40.001,45 (quarantamilauno/45) oltre a Inarcassa al 4% per Euro 1.600,06 (milleseicento/06), ed IVA al 22% per Euro 9.152,33 (novemilacentocinquantadue/33) per un totale complessivo di Euro 50.753,84 (cinquantamilasettecentocinquantatre/84);
2. di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto 1) può ritenersi congrua;
3. di rimandare a successivo provvedimento, per quanto argomentato in premessa, l'impegno della spesa, relativo al servizio in argomento;
4. di approvare, in conseguenza di quanto previsto al precedente punto 1), i contenuti tutti dello schema di disciplinare d'incarico;
5. di dare atto che è stato verificato il possesso, da parte dell'aggiudicatario di cui al punto 1), dei prescritti requisiti e che pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016;
6. di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui ai precedenti punti, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi;
7. di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Geol. Giorgio Grassano



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI CARENZA DI ORGANICO PER L'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA INERENTE GLI ASPETTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA DEL RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI FORTI E DELLA CINTA MURARIA, ACQUEDOTTO STORICO

Considerato che si rende indispensabile provvedere in tempi brevi all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto avvalendosi di personale tecnico esperto nelle materie specifiche.

Considerato tuttavia che all'interno dell'Area delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico a cui affidare il suddetto incarico,

Sentito il Coordinatore dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi, Arch. Ferdinando De Fornari,
I sottoscritti,

Attestano

Che ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di Legge.

Genova, 30/08/2022

Il Direttore Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate e Responsabile del
Procedimento

Geol. Giorgio Grassano

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01047
Oggetto	Progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico
CIG	9382892F69
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	62.954,40 €
Di cui non soggetto a ribasso	13.337,12 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Grassano Giorgio
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	ANDREA MARENCO
Partita IVA	●●●●●●
Codice Fiscale dell'impresa	●●●●●●●●
Indirizzo sede legale	●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●
Telefono	●●●●●
Fax	
PEC	andrea.marenco@archiworldpec.it
Tipologia societaria	Lavoratore autonomo o libero professionista
Settore produttivo del CCNL applicato	
Offerta sottoscritta da	MARENCO ANDREA

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180

Ribasso sull'importo a base di gara	19,38 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	diciannove/38

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA EGEO TECNICA, ESPROPRI E VALLATE

Schema di contratto per il conferimento al Tecnico Andrea Marengo iscritto all'Albo/
Ordine degli Architetti della Provincia di Genova al nr. 2166 dell'incarico professionale
di progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o
paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta
Muraria, Acquedotto Storico
(CUP: B39D22000280001 - CIG.: 9382892F69 – MOGE: 21031)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____ con la presente
scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

TRA

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale
00856930102, rappresentato dal Geol. Giorgio Grassano, nato [REDACTED] il
[REDACTED] e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della
Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, in esecuzione della
Determinazione Dirigenziale della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e
Vallate – n. _____ in data ____/____/2022 esecutiva ai sensi di legge, di
seguito, per brevità, denominato "COMUNE"

E

Il Tecnico Andrea Marengo, nato [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale
[REDACTED] [REDACTED], iscritto all'Ordine degli
Architetti della Provincia di Genova al nr.2166 di seguito per brevità denominato il
Professionista, con studio professionale in Genova, [REDACTED] -

C.A.P.16121 – P.E.C.: andrea.marenco@archiworldpec.it, e-mail:


si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

Il COMUNE conferisce con il presente atto al Professionista che accetta nella qualità summenzionata, l'incarico professionale per la progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal Professionista

L'attività professionale oggetto di incarico dovrà sviluppare principalmente i seguenti aspetti a livello di progettazione definitiva:

- Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, relazione delle interferenze, relazione sulla gestione delle materie
- Computo metrico estimativo e quadro economico per la parte specialistica
- Studio di inserimento urbanistico
- Relazione paesaggistica
- Studio di fattibilità ambientale
- Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva

Il Professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale firmata digitalmente di tutti i documenti redatti su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto

incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate – Via di Francia 1 – 16° piano – 16149 Genova.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile del Procedimento dell'intervento, cui è demandata l'accettazione o no degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Responsabile Unico del Procedimento.

Il professionista ha il diritto di eseguire la realizzazione della prestazione anche in relazione al rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il professionista si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali, ai dispositivi contenuti nelle norme vigenti, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. n. 50/2016) ed in particolare al D.lgs. n. 81/08 e s. m. e i., nonché alle disposizioni ancora in vigore contenute nel Regolamento D.P.R. 207/2010 e s. m. e i. per quanto ancora vigente.

Articolo 4 - Termini

Le attività oggetto del presente contratto, come individuate nel precedente articolo 2, dovranno essere eseguite entro **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di

consegna del servizio.

Articolo 5 – Penale e Clausola risolutiva

Ove la presentazione degli elaborati venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1 per mille del corrispettivo stabilito, comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 30 giorni, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 6 – Onorario

Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni richieste è pari a Euro 40.001,45 (quarantamilauno/45) oltre IVA ed oneri contributivi.

Il totale delle prestazioni professionali relative alle prestazioni richieste risulta quindi essere pari ad Euro 40.001,45 (quarantamilauno/45) oltre a Inarcassa al 4% per Euro 1.600,06 (milleseicento/06), ed IVA al 22% per Euro 9.152,33 (novemilacentocinquantadue/33).

Pertanto l'importo netto complessivo dell'onorario ammonta ad Euro 50.753,84 (cinquantamilasettecentocinquantatre/84) compresi oneri previdenziali ed iva al 22%.

Tale corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutte le spese di sopralluogo, di cancelleria e di strumentazione (tecnica ed informatica) propedeutica all'esecuzione dell'attività, nonché di eventuali incontri e conference calls con il RUP o con i referenti

tecnici all'uopo indicati.

Si intendono incluse nell'onorario corrisposto le spese tutte per l'espletamento delle prestazioni.

.Articolo 7 – Verifica delle prestazioni e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Il Professionista si impegna ad eseguire gli atti di propria competenza entro i termini indicati all'art. 4.

Ad avvenuta comunicazione al Professionista della regolare esecuzione della prestazione complessiva oggetto del presente contratto, lo stesso potrà procedere con la fatturazione.

La fattura dovrà obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovrà contenere i seguenti dati:

progettazione definitiva inerente gli aspetti di sistemazione naturalistica o paesaggistica del restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria, Acquedotto Storico

MOGE 21031- CIG 9382892F69 CUP B39D22000280001

Il codice univoco ufficio (codice IPA) **COLOVS**.

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome del Professionista.

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la

Banca [REDACTED]

[REDACTED] IBAN [REDACTED] dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n. 136/2010.

Il Professionista dichiara che le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

- Andrea Marengo, nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il Professionista, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Articolo 9 - Risoluzione del rapporto

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente atto di impegno o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art.108 D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del

Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

In particolare, comunque, la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione

del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 10 - Collaboratori

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 11 – Polizza assicurativa

Il Professionista consegna copia della polizza di responsabilità civile professionale nr [REDACTED] stipulata presso la Compagnia d'Assicurazione [REDACTED] [REDACTED] - [REDACTED] [REDACTED] con validità [REDACTED] avente massimale di Euro 2.000.000,00, avente specifico riferimento ai servizi affidati.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento delle prestazioni affidategli, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi. La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a Euro 500.000.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del presente atto e avrà efficacia dalla data di inizio del servizio e sino al suo completamento.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

Articolo 12 - Dispositivo antimafia

Il committente dà atto che il Professionista ha consegnato la dichiarazione di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 per lui e per i propri familiari conviventi per i quali l'accertamento ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 ha dato esito negativo.

Articolo 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e –pertanto– nel testo attualmente vigente.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 15 – Recesso

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento)] del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Il Professionista rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 16 – Riservatezza e proprietà dei documenti

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i documenti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante al Professionista, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo

4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dal Professionista, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

Il Professionista dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

Il Professionista, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Il professionista avrà diritto a utilizzare il materiale derivante dalla progettazione oggetto del presente contratto per il proprio curriculum professionale ed ai fini della

propria promozione professionale.

Articolo 17 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il committente ed il Professionista circa l'interpretazione del presente contratto e sulla sua applicazione, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 18 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il Professionista e diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento che lo approverà.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Professionista _____

La Civica Amministrazione Geol. Giorgio Grassano _____

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 5 (cinque) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.